



Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 8 / 2015

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017 DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **Gennaio** alle ore **09:00** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il Presidente della Provincia **Daniele Tagliolini**, con la partecipazione e assistenza del Segretario Generale **Rita Benini**, ha assunto il seguente decreto:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Premesso:

- Che, sulla base della delega disposta dall'art. 1, comma 35 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni è stata organicamente riordinata con l'adozione del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- che l'art. 1, comma 1 del suddetto D.Lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" definisce la trasparenza come "*...accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*";
- che la trasparenza costituisce una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m), della Costituzione ed in particolare, "*nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una*

buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino”;

- che, ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 33/2013, spetta al Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità garantire un adeguato livello di trasparenza, definendo le misure, i modi e le iniziative volti all’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;
- che, in particolare, l’art. 10, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce che ogni amministrazione “...sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, che deve essere aggiornato annualmente, e che deve indicare le iniziative previste per garantire:
 - o un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) (successivamente riorganizzata e ridenominata in Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC) ;
 - o la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;
- che il comma 4 del suddetto art. 10 D.Lgs. 33/2013 dispone che “*Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance*”;
- che il comma 8 del medesimo art. 10 D.Lgs. 33/2013 indica gli atti e le informazioni che ogni Amministrazione ha l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in un’apposita sezione denominata “*Amministrazione trasparente*”;
- che, come previsto dall’art. 11, comma 1 D.Lgs. 33/2013, ai fini del medesimo Decreto, per “*pubbliche amministrazioni*” si intendono “*.....tutte le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni*”.

Premesso altresì:

- che l’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle amministrazioni pubbliche, nella premessa della Delibera n. 77/2013 “*Attestazioni OIV sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell’Autorità*” ha disposto che “*Ai sensi dell’art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) spetta il compito di promuovere e attestare l’assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all’integrità da parte delle amministrazioni e degli enti. Le attestazioni degli OIV,....., costituiscono uno dei principali strumenti di cui si avvale l’Autorità nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (.....) per verificare l’effettiva*

pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente per l'anno 2013. Tale verifica viene svolta dall'Autorità nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo sulle regole della trasparenza ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33....”;

- che il Nucleo di Valutazione della Provincia di Pesaro e Urbino, con Documento Prot. n. 6312/2015, ha attestato l'assolvimento, alla data del 31/12/2014, degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g) del D.lgs. n. 150/2009, sulla base di quanto previsto dalla delibera ANAC n.148 del 3 dicembre 2014;
- che l'art. 43, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che il Responsabile della Trasparenza svolge “.....un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;
- che il suddetto art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, nel comma 2 prevede che il Responsabile per la Trasparenza provvede all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- che con Decreto Presidenziale n. 29 del 26/09/2013 il Dirigente del Servizio 5 “Affari generali – Sistema informativo e Statistico – Bilancio – Ragioneria – Tributi – Patrimonio” Ing. Adriano Gattoni è stato nominato Responsabile della Trasparenza della Provincia di Pesaro e Urbino;

Dato atto:

- che i soggetti coinvolti nella definizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono:
 - o il Presidente quale organo di indirizzo politico-amministrativo - subentrato alla giunta che ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” non è più contemplata tra gli organi dell'ente provincia - che promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità;
 - o il Responsabile della Trasparenza, il quale ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale;
 - o i singoli Dirigenti competenti per le rispettive materie ad attuare il Programma Triennale;

- il Nucleo di Valutazione che, in base all'art. 14, comma 4, lettere f) e g) del D.Lgs. 150/2009 è responsabile della corretta applicazione delle Linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla CIVIT e promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;

Considerato:

- che con deliberazione della giunta provinciale n.9 del 30 gennaio 2014 è stato approvato il nuovo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 al cui aggiornamento annuale è necessario ora provvedere, con decreto del sottoscritto, sulla base dei rilievi di cui alla relazione del Responsabile della Trasparenza prot. n. 5586 del 28 gennaio 2015, che qui di seguito si riporta:

“ L'anno 2014 è stato caratterizzato, come risaputo, per l'ente Provincia, dall'entrata in vigore di una serie di disposizioni normative, sia sul piano finanziario che su quello più propriamente ordinamentale, che ne hanno radicalmente ridisegnato sia l'assetto istituzionale e organizzativo che quello funzionale e finanziario.

In particolare, con l'entrata in vigore della L. 7 aprile 2014, n.56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” sono state dettate le norme per l'elezione indiretta dei nuovi organi provinciali (Presidente e Consiglio oltre all'Assemblea dei sindaci) che nella nostra provincia sono stati eletti il 12 ottobre 2014 dopo un periodo di circa quattro mesi di Commissariamento seguito alla scadenza del mandato dei precedenti organi. Parallelamente, sempre in attuazione della L.56/2014, sono state avviate le procedure per il riordino delle funzioni fondamentali e non fondamentali delle nuove province con la conseguente riallocazione a regioni e comuni di parte delle funzioni prima esercitate dalle province con il relativo personale.

Tale processo di riallocazione è ancora in pieno svolgimento, sia a livello nazionale che regionale: nella regione marche si è in attesa dell'approvazione di una specifica legge di riordino sulla base della proposta dell'osservatorio appositamente costituito per gestire la fase di riordino funzionale; in base alla legge di stabilità 2015 (n.190 del 21 dicembre 2014) la dotazione organica delle province delle regioni a statuto ordinario viene ridotta, quanto alle spese del personale, in misura pari al 50%, tenendo conto delle funzioni fondamentali attribuite alle province dalla citata L.56/2014.

L'instabile e particolarmente mutevole quadro normativo in cui nell'ultimo anno si è inquadrata l'azione istituzionale e amministrativa della provincia è stato qui sia pur succintamente richiamato, da un lato per giustificare la parziale attuazione nell'anno 2014 delle azioni programmate e, dall'altro, per motivare la scelta che qui viene formulata, di una rimodulazione su base triennale degli obiettivi e delle azioni caratterizzanti il programma per la trasparenza e l'integrità che - proprio tenuto conto del previsto ridisegno, in forte riduzione,

delle funzioni e dei compiti amministrativi e della correlata revisione della dotazione organica e degli assetti organizzativi che caratterizzerà la provincia nel 2015 - differisca diverse azioni già programmate negli anni 2014 e 2015 dal rilevante impatto e in stretta connessione rispetto all'assetto organizzativo della struttura amministrativa e alla riorganizzazione della gestione dei procedimenti e dei compiti amministrativi, al momento in cui il nuovo assetto organizzativo e funzionale della provincia si sarà almeno in parte attuato e stabilizzato, ossia nel 2016 e nel 2017. Ovviamente pur in questa ottica di rimodulazione e differimento programmatico, l'obiettivo fondamentale del programma già approvato nel 2014 ed ora oggetto di aggiornamento, è stato e verrà garantito, trattandosi, sostanzialmente, di assicurare un buono standard di trasparenza attraverso l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione del sito web "Amministrazione Trasparente" di cui al d.lgs.33/2013. Il soddisfacente grado di attuazione di tali obblighi di pubblicazione risulta infatti confermato anche per il 2014, sia dal monitoraggio condotto sul sito ufficiale la "bussola della trasparenza" (dove la sezione "Amministrazione Trasparente" della provincia di Pesaro e Urbino ha soddisfatto 66 su 67 indicatori di trasparenza con una percentuale di realizzazione del 98,51%), sia dal monitoraggio condotto dal sottoscritto per conto del nucleo di valutazione e in corso di certificazione da parte del medesimo nucleo secondo le indicazioni di cui alla deliberazione ANAC n.148 del 3 dicembre 2014 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità".

Più in particolare, vengono qui riassunti gli obiettivi già indicati per il 2014 e dei quali si reputa opportuno un differimento motivato dal profondo riassetto sia organizzativo che funzionale e procedimentale in atto nella nostra provincia e che si completerà solo nel 2015, mentre per la più complessiva rimodulazione del programma si rinvia alla proposta di aggiornamento allegata alla presente relazione:

- a) la predisposizione da parte dei servizi, di concerto con il servizio informatico, di uno o più applicativi in grado di monitorare la tempistica dei procedimenti amministrativi di maggior impatto riguardo alla frequenza annuale e al numero di destinatari potrà essere compiutamente realizzata solo nel momento in cui si saranno rideterminati i procedimenti amministrativi che restano di competenza della provincia all'esito del processo di riordino ancora in atto;*
- b) anche l'attivazione del nuovo portale della trasparenza denominato "Casa di Vetro" con la conseguente migrazione nel nuovo applicativo dei dati già pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente", potrà essere efficacemente avviato, considerato il rilevante impatto organizzativo che la sua adozione produrrà rispetto all'attuale gestione*

dei flussi informativi, solo allorchè verrà rideterminato il nuovo assetto organizzativo e funzionale della provincia e pertanto non prima del 2016;

- c) *anche l'aggiornamento del monitoraggio dei dati procedimentali da pubblicare nella sezione "amministrazione Trasparente", relativamente alle diverse tipologie di procedimento facenti riferimento ad ogni servizio dell'ente potrà essere definito e completato a conclusione del processo di riordino amministrativo dell'ente, considerato che gran parte dei procedimenti attualmente monitorati nella sezione amministrazione trasparente, dal prossimo anno non saranno più di competenza della provincia;*
- d) *pur avendo nel corso del 2014 provveduto alla pubblicazione delle determinazioni dirigenziali, questa è al momento avvenuta, per esigenze di tutela della privacy, in forma limitata all'oggetto, mentre dal 2015 andrà prevista la pubblicazione integrale.*

Sul piano organizzativo, infine, si ritiene che, allo scopo di garantire un monitoraggio ed un'azione costante di coordinamento e implementazione delle misure normative e organizzative per l'aggiornamento e l'attuazione delle previsioni del programma triennale per l'integrità e la trasparenza, sia opportuno individuare, ad esito del processo di riorganizzazione in corso, un ufficio amministrativo che stabilmente si occupi della materia supportando all'uopo il responsabile della trasparenza, eventualmente integrandolo con l'apporto di professionalità informatiche".

- *che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, pur essendo stato predisposto quale documento distinto rispetto al Piano triennale di prevenzione della corruzione, risulta coordinato e coerente con i contenuti di quest'ultimo come richiesto dal paragrafo 2.1 della Delibera CIVIT 50/2013;*
- *che, come prevede l'art. 10, comma 3 del d.lgs. 33/2013, "gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali";*
- *che anche nell'aggiornamento del Programma Triennale per l'Integrità e la Trasparenza 2015-2017 si sono prese a riferimento, adattandole allo specifico contesto organizzativo e ordinamentale del nostro ente, le indicazioni contenute nelle linee guida predisposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ora ridenominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) ed in particolare la deliberazione n. 50/2013 recante "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";*

Visti:

- lo Statuto dell'Ente approvato con Delibera Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18/12/2014;
- la legge 7 aprile 2014, n.56;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la Delibera n. 50/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ora ridenominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche);

Visto altresì:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, che si allega.
- Esaminata dal Servizio Ragioneria

DECRETA

- 1) di approvare l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 della Provincia di Pesaro e Urbino allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) di demandare al Responsabile della Trasparenza la pubblicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 3) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

F.to **TAGLIOLINI DANIELE**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **BENINI RITA**

La presente copia, composta di n.8..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n.2..... allegati per un totale di n.22..... pagine.

Pesaro, 02/02/2015

IL CAPO UFFICIO 1.0.2
f.to **MAGRINI FEDERICA**

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto presidenziale mediante inserimento nell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.69/2009.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RITA BENINI

Si certifica che una copia informatica del presente decreto è stata affisso in data all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

Si certifica che una copia informatica del presente decreto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal al (n. di Registro)

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

Il presente decreto è divenuto esecutivo il 30/01/2015 perché dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA